Contents

Struttura capitale: Parte I	2
Leverage	
Unleverage	
Finanziamento con Debito o Equity?	2
Indici	2
Debt-Equity Ratio	2
ROI (Return on Investment)	
ROE (Return On Equity)	3
ROD (Return On Debt)	3
V (Valore)	3
UN,MON,OF	3
È possibile aumentare il valore dell'impresa variando D/E?	3
Formula del WACC	
Da sistemare	3

Struttura capitale: Parte I

La struttura del capitale si compone in generale di:

- Equity: Capitale di rischio, così chiamato perchè per gli investitori, non ci sono garanzie assicurate di ritorno, come invece per i debiti
- Debito

Ripassino Stato Patrimoniale:

- Debito ed Equity sono le due parti che costituiscono il passivo dello stato patrimoniale.
- L'ATTIVO rappresenta gli impieghi del capitale, cioè come è stato investito. Risponde alla domanda "Come hai investito il capitale?"
- Il PASSIVO rappresenta il finanziamento, risponde alla domanda: "Come hai finanziato i tuoi investimenti?"

Leverage

Un'azienda **LEVERAGE** è un'azienda con una parte di finanziamento del proprio capitale derivante da debito.

Quindi paga gli interessi ai debitori.

Unleverage

Il contrario, quindi non ha debiti.

Finanziamento con Debito o Equity?

Il **DEBITO** ha:

- Interesse fisso r_d
- · Basso rendimento
- Minore rischio

L'**EQUITY** ha:

- Interesse variabile r_e varia in base alla parte di utile che viene distribuito
- Alto rendimento
- Maggiore rischio

Si ha che $r_e>r_d$ per giustificare il maggior rischio assunto dall'investitore, il rendimento r_e deve essere maggiore del redimento che offre il debito.

Indici

Debt-Equity Ratio

Definito come $\frac{D}{E}$

ROI (Return on Investment)

$$ROI = \frac{MON}{A} = \frac{MON}{CI}$$

Dove:

• A: Attivo, A = CI (Capitale Investito)

Se non c'è debito, $OF=0 \Rightarrow UN=MON-OF=MON$ e CI=D+E=E:

$$ROI = \frac{MON}{E} = \frac{UN}{CI} = ROE$$

Cioè per un azienda interamente finanziata con Equity ROI=ROE

ROE (Return On Equity)

$$ROE = \frac{UN}{E}$$

Dove:

- UN: Utile Netto
- E: Equity, capitale di rischio, parte del proprio capitale ottenuto tramite vendita di azioni

ROD (Return On Debt)

$$\mathrm{ROD} = \frac{\mathrm{OF}}{D}$$

Dove:

- OF: Oneri Finanziari
- D: Capitale di Debito

V (Valore)

$$V = A = CI = P$$

Cioè il valore di un azienda è pari al Capitale Investito.

UN,MON,OF

$$UN = MON - OF$$

- MON = EBIT: Margine Operativo Netto, cioè MON = RICAVI COSTI
- EBIT: Earnings Before Interests and Taxes

È possibile aumentare il valore dell'impresa variando D/E?

Formula del WACC

$$WACC = r_e \cdot \frac{E}{D+E} + r_d \cdot \frac{D}{D+E}$$

Da sistemare

1. Struttura del Capitale

Definizione: Mix di risorse finanziarie (debito e equity) utilizzate da un'impresa per finanziare i propri investimenti.

Metriche Chiave:

Debt-to-Equity Ratio (D/E): Rapporto tra capitale di debito (D) e capitale proprio (E).

WACC (Weighted Average Cost of Capital): Costo medio ponderato del capitale, calcolato come: WACC=rdDD+E+reED+E WACC=rdD+ED+reD+EE

dove rdrd = costo del debito, rere = costo dell'equity.

2. Tipologie di Capitale

Capitale di Rischio (Equity):

Non prevede scadenze di rimborso.

Remunerazione legata alla crescita del valore dell'impresa.

Fonti: autofinanziamento, venture capital, IPO, crowdfunding.

Capitale di Debito:

Scadenze di rimborso e interessi fissi.

Esempi: mutui, leasing, obbligazioni.

Accesso vincolato a garanzie e flussi di cassa prospettici.

3. Bilancio e Indicatori di Redditività

Struttura del Bilancio:

Attivo: Immobilizzate (beni pluriennali) e Correnti (liquidabili entro un anno).

Passivo: Passività a medio/lungo termine, correnti e patrimonio netto.

Indici di Performance:

ROI (Return on Investment): MONAttivoAttivoMON.

ROE (Return on Equity): Utile NettoPatrimonio NettoPatrimonio NettoUtile Netto.

ROD (Return on Debt): Oneri FinanziariDebitoDebitoOneri Finanziari.

4. Leva Finanziaria

Definizione: Utilizzo del debito per amplificare il rendimento del capitale proprio.

Formula del ROE con Leva: ROE=ROI+DE(ROI-ROD) ROE=ROI+ED(ROI-ROD)

Se ROI>RODROI>ROD, l'indebitamento aumenta il ROE.

Rischi: Aumento del rischio finanziario (instabilità dei flussi di cassa).

5. Teorie della Struttura del Capitale

Modigliani-Miller (1958):

Proposizione I: In assenza di tasse e costi di transazione, il valore dell'impresa è indipendente dalla struttura del capitale.

Proposizione II: Il costo dell'equity cresce linearmente con il rapporto D/E.

Ipotesi: Mercati perfetti, assenza di asimmetrie informative.

Trade-off Theory:

Bilancia benefici fiscali del debito (tax shield) con costi di dissesto.

Pecking Order Theory:

Preferenza per finanziamenti interni (autofinanziamento), poi debito, infine equity.

6. Settore Sanitario e Finanza Pubblica

Fonti di Finanziamento:

Privato: Debito bancario, obbligazioni, venture capital.

Pubblico: Finanziamenti statali/regionali, fondi per investimenti (es. ASST Papa Giovanni XXIII).

Differenze Bilancio:

Privato: Focus su capitale sociale, riserve, utili.

Pubblico: Finanziamenti da enti pubblici, fondi per rischi, debiti verso Regioni.

7. Rischio e Opportunità

Definizione di Rischio: Combinazione di "pericolo" (□□) e "opportunità".

Tipologie:

Business Risk: Legato alla volatilità dei ricavi.

Financial Risk: Legato all'indebitamento e alla capacità di ripagare il debito.

8. Valore di Mercato vs. Contabile

Valore Contabile: Basato sui dati di bilancio (patrimonio netto + passività).

Valore di Mercato:

Equity: PE×NEPE×NE (prezzo azione × numero di azioni).

Debito: Generalmente vicino al valore contabile, meno volatile.

9. Applicazioni Pratiche

Ciclo di Vita e Fonti di Finanziamento:

Start-up: Crowdfunding, business angel.

Crescita: Venture capital, debito agevolato.

Stabilizzazione: IPO, obbligazioni.

WACC per Settore:

Settori a basso rischio (Utilities: 4%) vs. alto rischio (Tech: 10%).